

Dalle biomasse alimenti ed energia sostenibile

by VALENTINADECOSMI on 7 MARZO 2012 · [LEAVE A COMMENT](#)

“Tecnologia HYST: dalle biomasse alimenti ed energia sostenibile”, questo il titolo del convegno che si è svolto nei giorni scorsi per presentare la tecnologia HYST.



Impianto HYST. Fonte: scienzaperlamore.it

Il giorno 23 febbraio 2012, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Montelibretti (RM), si è tenuto il convegno di studio “Tecnologia HYST: dalle biomasse alimenti ed energia sostenibile” organizzato dal CNR Area della Ricerca RM1 e dall'associazione [Scienza per l'Amore](#), in collaborazione con la società [BioHyst](#). La tecnologia HYST è un sistema di trattamento delle biomasse, che agisce per via fisica disaggregando le strutture dei vegetali attraverso ripetuti stadi d'urto ad alta velocità tra i frammenti del materiale processato. È un procedimento semplice, a basso costo e a impatto ambientale nullo, alternativo ai comuni processi che modificano la materia per via chimica o termochimica. I risultati sin qui conseguiti autorizzano a ritenere che il sistema HYST possa essere una soluzione per la valorizzazione di molte biomasse, tra cui scarti e sottoprodotti, al fine di conciliare necessità alimentari ed energetiche.

Impiegare la stessa biomassa per più scopi è il concetto chiave.

La tecnologia HYST nasce nell'ambito di un progetto umanitario, chiamato *Bits of Future: food for all*, promosso dall'Associazione Scienza per l'Amore. Lo scopo di tale progetto è quello di **sostenere la crescita dei Paesi in Via di Sviluppo** ottimizzando, **l'utilizzo delle risorse locali per combattere la fame**, la povertà e le carenze energetiche. In questo contesto, il Convegno ha rappresentato un momento di incontro e dialogo tra ricercatori, realtà socio-economiche e industria, per una disamina dei risultati ottenuti e per tracciare nuovi percorsi di ricerca e sviluppo.

Il prof. **Luca Malagutti**, del Dipartimento di Scienze Animali dell'Università di Milano, è intervenuto presentando i risultati relativi all'utilizzo della tecnologia HYST nell'alimentazione animale, mostrando come alcuni costituenti tipici degli alimenti zootecnici, quali la crusca e le paglie di cereali, divengano più digeribili e maggiormente nutrienti se sottoposti al trattamento HYST. Per quanto riguarda l'alimentazione umana, la dott.ssa **Luciani** dell'Istituto Superiore di Sanità ha poi spiegato come, con la lavorazione HYST, sia possibile ottenere dalla crusca una farina estremamente ricca di proteine, vitamine e micronutrienti, che sono invece carenti nelle farine di uso comune. Si può concludere che la tecnologia **HYST rende disponibili prodotti di elevata qualità nutrizionale da sottoprodotti**, attualmente considerati di scarto, dell'industria molitoria, e proprio per questo rappresenta un'irripetibile opportunità per il supporto all'alimentazione nei Paesi in via di Sviluppo.

Tagged with: biomassa • cereali • HYST • Sottoprodotti